



Al Magnifico Rettore dell'Università Federico II
Prof. Matteo Lorito

Al Chiarissimo Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza
Prof. Sandro Staiano

Al Chiarissimo Responsabile Scientifico
Prof. Umberto Ronga

Roma, 29 marzo 2021

Chiarissimi Professori,

Noi Rete Donne da oltre un decennio pone al centro della propria azione il perseguimento della democrazia paritaria. Riteniamo però che l'obiettivo della partecipazione femminile agli organi decisionali, di natura pubblica e privata, sia strettamente collegato ad una serie di altri fattori che ostacolano la visibilità delle donne che operano nella cultura, nella scienza, nel diritto, nella politica. Le donne sono presenti in grande misura in tutti i più diversi campi, ma in alcuni di questi, in particolare, la loro presenza è offuscata, la loro autorevolezza è negata, la loro competenza non è riconosciuta e ciò impedisce loro di raggiungere i vertici.

Tra i fattori che ostacolano la crescita professionale delle donne esercita un ruolo fondamentale l'esclusione da molti eventi di rilievo, come quelli da voi organizzati, poiché la loro assenza ne delegittima il ruolo. Abbiamo recentemente preso visione della locandina relativa al Ciclo di Seminari Istituzionali, organizzati dal vostro Dipartimento di Giurisprudenza e abbiamo constatato che, purtroppo, tutti i relatori appartengono al genere maschile.

Siamo certe che l'assenza di relatrici non sia stata una scelta dovuta all'errato presupposto che non esistano esponenti femminili, nel panorama giuridico italiano, con competenze tali da trattare gli argomenti dei seminari, così come siamo sicure che la presenza di esperte potrebbe offrire nuovi sguardi e arricchire il dibattito sulle tematiche discusse. La declinazione esclusivamente al maschile degli oratori implica una pericolosa *rimozione di genere* e offre una visione distorta e incompleta dell'impostazione culturale del nostro Paese e del mondo accademico e giuridico.

Noi Rete Donne invita, pertanto, gli organizzatori a rimediare all'errore, suggerendo di invitare ad intervenire anche relatrici.

Noi Rete Donne auspica, altresì, che in futuro non si ripresenti l'occasione di organizzare seminari, conferenze o convegni così disequilibrati.

Distinti saluti.

Noi Rete Donne

Daniela Carlà, Donatella Caione, Francesca Carnoso, Francesca Fantato, Sabrina Cicin